

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445)

**Oggetto:** Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando per affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del dl n. 76/2020, convertito con modificazioni in l. n. 120/2020 e ss.mm.ii., dei lavori di "Riqualificazione dell'area a verde attrezzato con la realizzazione di strutture sportive nel piazzale antistante l'istituto comprensivo "S. Basso", plesso di via Simeto, fra la via N. Bixio, la via F. Crispi e la via G. Verga" - Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020 e 2021 - 2027. assegnazione risorse per interventi covid-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027) - Importo contributo € 424.621,13.  
Importo complessivo dei lavori € 312.368,23, di cui: importo dei lavori soggetti a ribasso € 308.432,75 oltre Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 3.935,48.

CUP: H41B21004430002 CIG: 9697121D63

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di

- TITOLARE  LEGALE RAPPRESENTANTE
- PROCURATORE  SOCIO UNICO (persona fisica)
- SOCIO DI MAGGIORANZA (persona fisica, in caso di società con meno di quattro soci)
- ALTRO .....  
(indicare il ruolo ricoperto)

Della società: \_\_\_\_\_

Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

Sede Legale: \_\_\_\_\_ (.....)

Cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Sede operativa: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

Cap \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R.445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

### REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta.

#### **Requisiti di ordine generale**

- Inesistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art.80 del D.Lgs 50/2016 – Codice;
- Inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- Inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

#### **Requisiti di capacità economica e finanziaria**

Possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.Lgs. 50/2016:

- Fatturato minimo annuo (attraverso apposita dichiarazione) globale al netto dell'IVA, comprensivo di un determinato fatturato minimo nel settore oggetto dell'appalto, complessivamente, non inferiore all'importo del contratto da stipulare negli ultimi tre esercizi disponibili.
- Se l'impresa è costituita da meno di due anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa. In ogni caso, se l'operatore economico non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento, la cui idoneità sarà però esclusivo oggetto di valutazione della Commissione.

#### **Requisiti di capacità tecnica e professionale**

L'operatore economico deve possedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e abilitazione D.M. 37/08, art. 1, c. 2, lett A) e B) eventualmente subappaltabili al 100%.

---

(specificare)

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 6 e All. XVII, parte II D.Lgs. 50/2016:

- Attestazione di qualificazione SOA in corso di validità; inoltre, è richiesta la categoria **OG3 classifica II o superiore** (*Categoria Prevalente*), regolarmente autorizzata di cui all'art.61 del D.P.R. n.207/2010, regolarmente autorizzata;
- Categoria specializzata **categoria specializzata OS24 classifica I** (*Categoria Scorporabile e Subappaltabile al 100%*) regolarmente autorizzata regolarmente autorizzata di cui all'art.61 del D.P.R.

n.207/2010, regolarmente autorizzata;

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o in aggregazione di imprese di rete di partecipare anche in forma individuale.

Nel caso di offerte inoltrate da imprese dichiaranti di voler eseguire i lavori in regime di raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio o in aggregazione di imprese di rete, i **documenti amministrativi** dovranno essere presentati da ogni impresa partecipante al raggruppamento.

***L'Ente appaltante procederà in seguito ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.***

***Qualora dal sistema di verifica del possesso dei requisiti generali e speciali, disponibile on line presso l'Autorità Anticorruzione, non fosse possibile ottenere la documentazione richiesta, in particolare per la verifica dei requisiti speciali, il concorrente la fornirà spontaneamente nell'interesse della tempestiva conclusione del procedimento di affidamento.***

Con riferimento alla legislazione in materia di "antimafia" di cui al d.lgs. n. 159/2011:

- che la società è iscritta alla "White List" della Prefettura di: \_\_\_\_\_
- che la società ha richiesto l'iscrizione alla "White List" della Prefettura di: \_\_\_\_\_ come da allegata copia di detta richiesta
- che la società non è tenuto all'iscrizione alla "White List"
  
- che la società non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto pubbliche di cui all'art. 80, del D.lgs. n. 50/2016, ivi comprese quelle derivanti dall'essere soggetta a sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,
- che la società non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

*Nota per la compilazione: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.*

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs 50/2016;
- la società non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

*Nota per la compilazione: tra i casi di cui sopra rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;*

- la partecipazione alla gara della società non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs 50/2016, non diversamente risolvibile;
- la partecipazione alla gara della società non determina in alcun modo una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;
- la società non è stata soggetto della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- la società non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- la società non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Nota per la compilazione: L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

Che la società:

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;</li> <li><input type="checkbox"/> è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;</li> </ul> | <p><i>(barrare la casella interessata)</i></p> |
|---|--|

Che la società:

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;</li> <li><input type="checkbox"/> la società, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, in data ...../.../..... (come da documentazione che si allega in copia) ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; <i>(barrare la casella interessata)</i></li> </ul> |
|--|

Nota per la compilazione: Le circostanze di cui sopra devono emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

Con riferimento alla società:

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;</li> <li><input type="checkbox"/> di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto a se medesimo concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;</li> <li><input type="checkbox"/> di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto a se medesimo concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.</li> </ul> |
|--|

Che, ai sensi dell'emersione da lavoro nero di cui all'art. 1-bis della legge n. 383 del 18 ottobre 2001, come sostituita dal D.Lgs. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in legge 22 novembre 2002, n. 266:

- |   |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01</li> <li><input type="checkbox"/> la ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01, ma che il pericolo di emersione si è concluso;</li> </ul> |
|---|

Che, oltre al sottoscritto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci ed i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; gli accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico (se persona fisica), il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, della società sono:

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

- carica ricoperta:  Legale Rappresentante     direttore tecnico     socio di s.n.c./s.a.s.
- socio di maggioranza di società con meno di quattro soci
- membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza
- membro del collegio sindacale     membro del comitato per il controllo sulla gestione nelle società
- membro del consiglio di gestione     membro del consiglio di sorveglianza     institore
- procuratore ad negotia
- dipendente/professionista cui è stato conferito significativo potere di direzione e/o gestione o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

- carica ricoperta:  Legale Rappresentante     direttore tecnico     socio di s.n.c./s.a.s.
- socio di maggioranza di società con meno di quattro soci
- membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza
- membro del collegio sindacale     membro del comitato per il controllo sulla gestione nelle società
- membro del consiglio di gestione     membro del consiglio di sorveglianza     institore
- procuratore ad negotia
- dipendente/professionista cui è stato conferito significativo potere di direzione e/o gestione o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

- carica ricoperta:  Legale Rappresentante     direttore tecnico     socio di s.n.c./s.a.s.
- socio di maggioranza di società con meno di quattro soci
- membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza
- membro del collegio sindacale     membro del comitato per il controllo sulla gestione nelle società
- membro del consiglio di gestione     membro del consiglio di sorveglianza     institore
- procuratore ad negotia
- dipendente/professionista cui è stato conferito significativo potere di direzione e/o gestione o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

- carica ricoperta:  Legale Rappresentante     direttore tecnico     socio di s.n.c./s.a.s.
- socio di maggioranza di società con meno di quattro soci
- membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza
- membro del collegio sindacale     membro del comitato per il controllo sulla gestione nelle società
- membro del consiglio di gestione     membro del consiglio di sorveglianza     institore
- procuratore ad negotia
- dipendente/professionista cui è stato conferito significativo potere di direzione e/o gestione o di

controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

carica ricoperta:  Legale Rappresentante  direttore tecnico  socio di s.n.c./s.a.s.

socio di maggioranza di società con meno di quattro soci

membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza

membro del collegio sindacale  membro del comitato per il controllo sulla gestione nelle società

membro del consiglio di gestione  membro del consiglio di sorveglianza  institore

procuratore ad negotia

dipendente/professionista cui è stato conferito significativo potere di direzione e/o gestione o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

Con riferimento ai soggetti cessati dalla carica

- che non esistono soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.lgs 50/2016, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.

*(le due caselle sono alternative – barrare quella interessata)*

- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 3 del D.lgs 50/2016, il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci ed i direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; gli accomandatari e i direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico (se persona fisica), il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, della società sono, **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

**Cognome e nome** \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Ai sensi ed effetti di quanto previsto all'art. 80, comma 2, del D.lgs. n. 50/16, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto

- non sussistono cause di decadenza, sospensione e/o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11, né un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4 del medesimo decreto;
- le cause ostative non sussistono neppure nei confronti dei propri familiari conviventi, identificati dall'art. 85, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011.
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.Lgs 50/2016;
- di non essere incorso, nei due anni precedenti alla data della gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 231/2001;

a) invece nei confronti dei seguenti soggetti:

Cognome e nome _____ Codice fiscale _____
--

Cognome e nome _____ Codice fiscale _____
--

Cognome e nome _____ Codice fiscale _____
--

Cognome e nome _____ Codice fiscale _____
--

E'/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (*ivi incluse quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione*) per reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.lgs 50/2016:

*ELENCO SENTENZE/DECRETI*

Sentenza  Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Giudice che ha emesso il provvedimento \_\_\_\_\_

Norma violata \_\_\_\_\_

Pena applicata \_\_\_\_\_

Il relazione al reato di cui sopra segnala, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.Lgs 50/2016 che:

- Il reato è stato depenalizzato
- è intervenuta la riabilitazione
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero
- è intervenuta la revoca della condanna medesima

Il relazione al reato di cui sopra segnala, altresì, ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.lgs 50/2016 che, poiché:

- la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi
- la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato;

All'uopo dichiara:

- di aver provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;
- di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

come da allegata documentazione probatoria.

**Sentenza**  **Decreto** n. \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_\_

Giudice che ha emesso il provvedimento \_\_\_\_\_

Norma violata \_\_\_\_\_

Pena applicata \_\_\_\_\_

Il relazione al reato di cui sopra segnala, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.lgs 50/2016 che:

- Il reato è stato depenalizzato
- è intervenuta la riabilitazione
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero
- è intervenuta la revoca della condanna medesima

Il relazione al reato di cui sopra segnala, altresì, ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.lgs 50/2016 che, poiché:

- la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi
- la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato;

all'uopo dichiara:

- di aver provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;
- di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

come da allegata documentazione probatoria.

*Nota per la compilazione: i reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.lgs 50/2016 sono:*

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;*
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;*
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;*
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;*
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;*
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.*

- che nei confronti dei soggetti indicati al punto precedente per i quali sono state emanate le sentenze di condanna di cui sopra, la società si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta

penalmente sanzionata (il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa);

Dichiara, inoltre:

- di aver preso esatta cognizione e di accettare l'appalto alle condizioni della Lettera di Invito e del capitolato speciale d'appalto;
- di essere a conoscenza ed accettare che la stazione appaltante autorizza e disciplina l'accesso agli atti della gara ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/16.
- di essere consapevole che, in fase di verifica dei requisiti, qualora emergano stati/fatti non dichiarati in sede di gara, l'Ente appaltante procederà all'esclusione della società, alla revoca dell'affidamento ed all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori previsti dal D.lgs. n. 50/16 e dell'ulteriore Legislazione applicabile per i casi accertati;
- di impegnarsi a comunicare entro 30 (trenta) giorni dall'adozione dei relativi atti, qualsiasi variazione dell'assetto proprietario o degli organi sociali;

Che la società mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte):

INPS: sede di \_\_\_\_\_ matricola n° \_\_\_\_\_

INAIL: sede di \_\_\_\_\_ codice cliente n° \_\_\_\_\_

N. PAT di riferimento . \_\_\_\_\_.

e che il numero di lavoratori attualmente occupati nella società è \_\_\_\_\_

e che il C.C.N.L. applicato è il seguente:

- |  |  |   |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Edile Industria   | <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa | <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione |
| <input type="checkbox"/> Edile Artigianato | <input type="checkbox"/> Altro non edile             |   |

(barrare la casella interessata)

Che ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 50/16, il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni inerenti alla presente gara è:

\_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

timbro e firma

Si allegata fotocopia del documento di identità del firmatario



# COMUNE DI SCORDIA

(CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA)  
AREA 4 Servizi Tecnici

*Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e del contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall'Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla gara.*

*La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento o di risoluzione del contratto.*

## **PREMESSE:**

- l'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara"*.
- Il Piano Nazionale Anticorruzione, emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, e successivi aggiornamenti, contenente *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17, della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

## **VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 "Conflitto di interesse", 80 "Motivi di esclusione" e 83 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)";
- l'articolo 317 "Concussione" del codice penale;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Scordia, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scordia, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
- l'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, il quale stabilisce che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

**CONSIDERATO** che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione della procedura di gara si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

**RILEVATO** che il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scordia è stato diffuso in modo capillare all'interno della struttura comunale, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni.

## **RITENUTO CHE:**

- il presente Patto di Integrità, facente parte della documentazione di gara, deve essere obbligatoriamente accettato e osservato dall'Operatore economico concorrente pena l'esclusione dalla procedura;

- il presente Patto di Integrità sarà altresì allegato, quale parte integrante e sostanziale, al contratto d'appalto, convenzione, accordo quadro relativo alla procedura in oggetto.

Con riferimento alla procedura di affidamento

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETTERA B) DEL DL N. 76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 120/2020 E SS.MM.II., DEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A VERDE ATTREZZATO CON LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SPORTIVE NEL PIAZZALE ANTISTANTE L'ISTITUTO COMPRENSIVO "S. BASSO", PLESSO DI VIA SIMETO, FRA LA VIA N. BIXIO, LA VIA F. CRISPI E LA VIA G. VERGA" – FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 – 2020 E 2021 – 2027. Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle Regioni e Province Autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027) - Importo contribuito € 424.621,13.  
Importo complessivo dei lavori € 312.368,23, di cui € 308.462,75 per lavori soggetti a ribasso di gara e oltre € 3.935,48 per oneri per la sicurezza non getti a ribasso.  
CUP: H41B21004430002 CIG: 9697121D63

### Si stipula

#### PATTO D'INTEGRITA' TRA

Il COMUNE DI SCORDIA, rappresentato da \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_, firmatario del presente Patto,

e

\_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di Titolare/Legale rappresentante o procuratore (si allega al proposito la procura) della Ditta \_\_\_\_\_, Partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_ partecipante alla procedura di cui sopra, firmatario del presente Patto.

### convenendo quanto segue:

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione Appaltante e gli Operatori Economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.
2. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e Operatore Economico partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicatario della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
3. Con il Patto di integrità le Parti assumono l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
4. L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione alla procedura di gara in oggetto, a pena di esclusione, senza possibilità di apporre alcuna riserva.
5. Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato per la partecipazione alla procedura di gara dall'Operatore economico quale **Allegato "C" nelle Busta "A" Documentazione Amministrativa** e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.
6. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i;

7. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico;
8. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo e dall'eventuale Direttore Tecnico;
9. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora la società non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà esclusa dalla relativa procedura di affidamento.

## **L'OPERATORE ECONOMICO**

### **Dichiara:**

- a) di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;
- b) di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione della gara;
- c) che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
- d) l'assenza di conflitti di interesse con i soggetti che intervengono nella procedura di gara;
- e) di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento Nazionale (DPR 16.04.2013 n. 62) nonché quelli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scordia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Amministrazione in riferimento alla procedura di gara cui il presente protocollo è allegato;

### **si impegna:**

1. a uniformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, vantaggi o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la fase di esecuzione del contratto;
3. a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Amministrazione;
4. qualora i fatti di cui ai precedenti punti possano configurare ipotesi di reato, a segnalare il fatto all'Amministrazione e all'Autorità Giudiziaria.
5. a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
6. a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza;
7. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
8. a segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione derivante dalla partecipazione alla procedura o che si dovesse generare in corso di gara;
9. a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il sottoscrittore dichiara altresì di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, ciò determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni

con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;

10. ad accettare che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale (DPR 16.04.2013 n. 62) nonché quelli di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scordia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con l'Amministrazione nella fase di esecuzione del contratto;
11. ad inserire in tutti gli atti stipulati con i subappaltatori e con i subcontraenti in riferimento ai quali, ai sensi della vigente normativa in materia, è necessaria l'autorizzazione da parte della stazione appaltante, apposita clausola del rispetto degli obblighi di cui al presente patto di integrità. La previsione della clausola suddetta è condizione per il rilascio dell'autorizzazione;
12. a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della Legge n.190/2012, di non trovarsi né lui né i propri procuratori o dipendenti comunque incaricati di trattare con l'Amministrazione, in rapporti di coniugio, parentela, affinità o frequentazione abituale con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento.

### **L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti dei propri dipendenti o collaboratori, a vario titolo intervenuti nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi.

Il personale dell'Amministrazione in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino i Codici di Comportamento e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

Qualora l'Amministrazione riceva una segnalazione in merito a condotte anomale poste in essere dai soggetti di cui sopra in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

### **VIOLAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ**

Nel caso di violazione da parte dell'Operatore di uno degli impegni assunti col presente Patto di Integrità saranno applicate, anche in via cumulativa, una o più delle seguenti sanzioni:

- a) esclusione dalla procedura di affidamento, se la violazione venga accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- b) revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
- c) risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione l'eventuale diritto al risarcimento del danno con l'applicazione di eventuali penali. |

### **EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ**

Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di gara fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

Il presente Patto di Integrità, facente parte della documentazione di gara, deve essere obbligatoriamente accettato e osservato dall'Operatore economico concorrente pena l'esclusione dalla procedura e sarà allegato, quale parte integrante e sostanziale, al contratto d'appalto relativo alla procedura in oggetto.

### **FORO COMPETENTE**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'Amministrazione e l'Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Scordia \_\_\_\_\_

PER L'AMMINISTRAZIONE

L'IMPRESA

\_\_\_\_\_  
**(Il presente documento si intende tacitamente sottoscritto "per accettazione" dall'Ente, in persona del Responsabile Unico del Procedimento dei lavori da affidare).**